

MUSEOLOGIA:
COLLEZIONI I

ENRICO RATTI*

LE COLLEZIONI ENTOMOLOGICHE
DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI VENEZIA:
CENNI STORICI, RECENTI ACQUISIZIONI
ED ATTUALE CONSISTENZA

Riassunto

Dopo un breve cenno storico sulle origini delle collezioni entomologiche del Museo civico di Storia Naturale di Venezia, viene fornito un elenco delle principali collezioni pervenute tra il 1978 e il 1983 a titolo d'acquisto o di donazione. Viene inoltre fornita una stima approssimativa dell'attuale consistenza delle collezioni entomologiche del Museo.

Abstract

The entomological collections in the Natural History Museum of Venice: short historical accounts, early acquirements and present status.

A short history of the origins of the entomological collections in the Museum of Venice is made; a check list of the major entomological collections, purchased by or granted to between 1978 and 1983, is given; a rough estimate of the present stock of insects kept in the Museum is also given.

CENNI STORICI

Istituito con delibera comunale il 20 giugno 1923, il Museo civico di Storia Naturale di Venezia riunì nella sede del Fontego dei Turchi le collezioni naturalistiche e le biblioteche scientifiche di proprietà del Comune e dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, cui si aggiunsero successivamente altre preziose raccolte (G. D. Nardo, E. Ninni, A. Marcello, ecc.).

In questo nucleo iniziale mancavano completamente le collezioni entomologiche, ed é solo a partire dal 1946, ad opera di A. Giordani Soika, che il Museo di Venezia comincia ad assumere un chiaro indirizzo entomologico.

* Direttore del Museo civico di Storia Naturale di Venezia, S. Croce 1730, 30125 Venezia

Viene promossa una serie di ricerche, prevalentemente entomologiche anche se con finalità ecologiche o biogeografiche, inizialmente limitate alla laguna veneta e poi via via estese al litorale adriatico e mediterraneo, agli ambienti litoripari fluviali, alle sorgenti termali, alle Prealpi Carniche, al Carso Triestino, al Nordafrica, ecc.

Nel corso di queste ricerche viene raccolta una notevole quantità di materiale entomologico, che costituisce il nucleo di base delle collezioni del Museo.

Sorge intanto, negli anni '50, un fiorente gruppo di entomologi dilettanti che, operando nell'ambito del Museo nei campi della sistematica, dell'ecologia, della biospeleologia, consolidano l'indirizzo entomologico del museo veneziano.

A questo fervore di ricerche entomologiche non corrispondevano però nel Museo adeguate collezioni di studio: il ricco materiale entomologico conservato era solo in piccola parte classificato, e suddiviso più secondo criteri geografici od ecologici che secondo criteri tassonomici.

Un riordino delle collezioni entomologiche si rendeva pertanto indispensabile, ed a partire dal 1978 è stato uno degli obiettivi primari del Museo.

Nel corso del riordino delle collezioni ho operato quindi secondo due direttrici principali: smistamento del materiale ed invio agli specialisti per la determinazione; acquisizione di collezioni varie per colmare le principali lacune.

PRINCIPALI COLLEZIONI ACQUISITE TRA IL 1978 E IL 1983

Nota: le collezioni sono elencate in ordine alfabetico; per scatole piccole e grandi si intendono scatole entomologiche di misura standard (rispettivamente cm 26 x 19 e cm 38 x 26).

1. Collezione Alberto ANCILOTTO, pars, miscellanea Insecta, dono 1979.

Circa 60 scatole formato grande. Materiale veneto, italiano e africano (Kenya), in gran parte indeterminato.

2. Collezione Fernando ANGELINI, pars, Coleoptera, acquisto 1981.

Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Dytiscidae e Gyrinidae italiani, tutti determinati. Complessivamente circa 215 entità per oltre 1000 esemplari; 12 tipi (Dytiscidae).

3. Collezione Lorenzo BONOMETTO, Coleoptera e Odonata, dono 1980.

Coleoptera Scarabaeoidea prevalentemente italiani, circa 60 scatole grandi. Miscellanea Coleoptera, circa 20 scatole grandi. Odonata italiani (in bustina e spillati), circa 50 scatole grandi.

Materiale in gran parte determinato; 10 tipi (Col. Tenebrionidae).

4. Collezione Italo BUCCIARELLI, pars, Coleoptera e Odonata, acquisto 1979.

Coleoptera Carabidae, Silphidae, Catopidae, Anthicidae e fam. minori; Odonata italiani (in bustina). Complessivamente circa 1300 entità per 4400 esemplari, tutti determinati; 17 tipi (Col. Carabidae, Catopidae, Anthicidae).

5. Collezione Gino CADAMURO MORGANTE, Coleoptera, acquisto 1981.

Coleoptera Carabidae paleartici e miscellanea Coleoptera; circa 35.000 esemplari, in gran parte determinati; oltre 300 tipi (Carabidae, Histeridae, Pselaphidae, Catopidae, Tenebrionidae).

6. Collezione Silvano CANZONERI, Coleoptera, acquisto 1983.

Coleoptera Tenebrionidae italiani, con vasta rappresentanza paleartica e mondiale. Circa 1600 entità per quasi 20.000 esemplari; oltre 750 tipi.

7. Collezione Antonio GIORDANI SOIKA, Hymenoptera e miscellanea Insecta, dono 1983.

Hymenoptera Vespoidea mondiali; collezione conservata separatamente in 387 scatole piccole. Oltre 28000 esemplari, più di 2000 tipi.

Miscellanea insecta (raccolte effettuate in Iran, Algeria, Senegal e Messico) per un totale di circa 5800 esemplari indeterminati.

8. Collezione Maurizio G. PAOLETTI, Coleoptera, acquisto 1982.

Coleoptera Carabidae e Catopidae (troglobi ed endogei); miscellanea Coleoptera. Complessivamente 30 scatole grandi e 15 vasi di materiale in alcool; oltre 70 tipi (Catopidae).

9. Collezione Giampaolo RALLO, Coleoptera (pars), acquisto 1979; Coleoptera (pars) e Lepidoptera, acquisto 1981; Coleoptera (pars), dono 1982.

Coleoptera italiani (soprattutto Carabidae, Scarabaeidae, Tenebrionidae, Cerambycidae e Chrysomelidae); complessivamente circa 15000 esemplari con 30 tipi (Catopidae e Tenebrionidae). Coleoptera Meloidae italiani con rappresentanza mondiale; circa 40 scatole grandi.

Lepidoptera italiani, circa 1600 esemplari.

10. Collezione Enrico RATTI, Coleoptera, dono 1978.

Coleoptera Rhizophagidae, Silvanidae, Cucujidae e Corylophidae europei con rappresentanze mondiali; circa 3000 esemplari con 3 tipi (Silvanidae).

Miscellanea Coleoptera, circa 40 scatole grandi con 25 tipi (Tenebrionidae).

11. Collezione Walter ROSSI, Diptera (pars), acquisto 1981.
Diptera Ephydriidae e Tethinidae africani (Kenya e Sierra Leone).
Complessivamente circa 1600 esemplari con 9 tipi.
Miscellanea Diptera africani, circa 1500 esemplari.

12. Collezione Riccardo SELVATICO, Lepidoptera (pars), dono 1981.

Lepidoptera Rhopalocera veneti, .1.2 scatole grandi.

13. Collezione Renato ZECCHINI, Coleoptera, dono 1978.
Coleoptera italiani (soprattutto Carabidae, Dytiscidae, Staphylinidae, Scarabacidae e Cerambycidae); circa 8000 esemplari in 50 scatole grandi con alcuni tipi di Carabidae.

ATTUALE CONSISTENZA DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO

Il lavoro di riordino delle collezioni entomologiche del Museo non è ancora concluso; nondimeno ritengo utile fornire alcuni dati approssimativi sulla consistenza delle collezioni stesse e sulla loro attuale agibilità.

Insecta Aapterygota

Il Museo non possiede collezioni di Protura, Collembola, Diplura e Thysanura; scarsissima anche la miscellanea indeterminata.

Insecta Pterygota

- *Odonata*. Collezione italiana costituita da circa 150 scatole grandi, di cui 70 per la collezione in bustine e 3 per la collezione di ninfe a secco. La collezione in bustine è stata riordinata recentemente, quella di esemplari spillati è in fase di riordino. Materiale in gran parte determinato da L. Bonometto, I. Bucciarelli, A. Minelli, M. Pavesi.
- *Ephemeroidea, Blattodea, Mantodea., Dermaptera, Isoptera, Plecoptera, Phasmodea, Trichoptera*. Scarsamente rappresentati; complessivamente 26 scatole piccole. Materiale in gran parte indeterminato.
- *Orthoptera*. Collezione italiana costituita da circa 100 scatole grandi. Materiale prevalentemente della Laguna Veneta, della Carnia e del Carso Triestino; attualmente in corso

- di determinazione e di riordino da parte dell'Ing. P. Cane-strelli.
- *Rhynchota*. Oltre 150 scatole piccole. La collezione di Heteroptera (115 scatole, materiale in parte determinato da N. Filippi, L. Tamanini ed altri specialisti) comprende un centinaio di tipi (quasi tutti Saldidae). La collezione di Homoptera è in parte determinata da W. Wagner e comprende una decina di tipi (Cicadellidae).
Nel suo insieme la collezione è stata riordinata recentemente, pur contando molto materiale non ancora determinato.
 - *Neuroptera*. Circa 20 scatole piccole; materiale in piccola parte determinato da S.J. Navàs e G.v.d. Zanden.
 - *Lepidoptera*. Collezione paleartica e miscellanea esotica per un totale di circa 300 scatole grandi. Il nucleo base della collezione è costituito dalla coll. G. Rallo, da parte della coll. S. Novitzky, da un cospicuo lotto di Heterocera acquistato presso Winkler a Vienna e dalle raccolte effettuate da M. Levrini, già preparatore del Museo. Il riordino della collezione, ad opera di G. Rallo, è già in una fase avanzata.
 - *Diptera*. La collezione è costituita complessivamente da circa 1000 scatole piccole, compresa la miscellanea indeterminata. La parte principale (circa 300 scatole) è rappresentata dalla coll. di Ephydriidae paleartici ed etiopici, con rappresentanze mondiali, curata da S. Canzoneri e D. Meneghini. Ben rappresentate anche le famiglie Dolichopodidae, Empididae, Sepsidae, Tethinidae, Muscidae, ecc.
Ricchissima la miscellanea, attualmente in corso di smistamento ad opera di S. Canzoneri, L. Munari, G. Raffone e L. Rampini.
Complessivamente sono conservati oltre 1900 tipi (tra cui oltre 100 olotipi e allotipi) di 170 entità diverse.
 - *Coleoptera*. Circa 1000 scatole formato grande, compresa la coll. G. Cadamuro Morgante (Carabidae), conservata separatamente. Materiale in grandissima parte determinato e riordinato di recente. Ben rappresentate le famiglie Carabidae (230 scatole), Tenebrionidae (190 scatole), Scarabaeidae (100 scatole), ecc.
Complessivamente sono conservati oltre 1600 tipi (prevalentemente Carabidae, Catopidae e Tenebrionidae).
 - *Hymenoptera*. Complessivamente circa 650 scatole piccole, compresa la miscellanea indeterminata. Il nucleo principale è costituito dalla coll. A. Giordani Soika di Vespoidea mondiali (387 scatole, oltre 28000 esemplari con più di 2000 tipi). Materiale determinato anche in altre famiglie, in attesa di riordino.

CONCLUSIONI

Le collezioni entomologiche del Museo civico di Storia Naturale di Venezia sono costituite complessivamente da oltre 1500 scatole grandi e 1800 scatole piccole; comprendono più di 5600 tipi.

Il lavoro di riordino e determinazione è, salvo rare eccezioni, in una fase avanzata; in tempi brevi è prevista la schedatura di tutti i tipi e la pubblicazione dei relativi elenchi.

I gruppi meglio rappresentati, per ricchezza di materiale e numero di tipi, sono: Diptera Ephydridae, Hymenoptera Vespoidea, Coleoptera Tenebrionidae.